

250\* *Sapientes ultrascripti.*

Che al capitolo de la Promission dil Serenissimo Principe numero 52, che prohibisse che Sua Serenità non possi far, nè far far mercantia, nè alcuno de i nominati in esso capitolo, al qual se habbia relatione et in ogni sua parte sia observato, sia adjuncto, che tutti li preditti nominati in esso capitolo, soto tutte le pene et conditioni in esso capitolo contenute, non possino *etiam* haver parte, nè carati in dacia si dentro come de fuora, nè in galle, over navilii per alcun modo : 1649, 34, 0.

*Ultrascripti et Consiliarii et Capita.*

Non se dia pretermeter de far tutte le provisione che siano opportune a far che 'l danaro publico non sia se non debitamente dispensado; però l'anderà parte, che *de cætero* non se possa dar credito ad alcuno, nè possa esser ordinato che li sia data quantità alcuna de danari publici per alcuna rason, over causa, cussi in questa città, come de fuora per semplice terminatione over letera de la Signoria nostra; ma *solum* per ballotation dil Colegio nostro per i quatro quinti de le balote de quello congregato numero perfetto de ogni ordine, quale non possino esser meno di ballote 15; dichiarando *tamen*, che 'l Colegio preditto non habia a far ballotation alcuna de dar danari, over credito oltra la auctorità a quello attribuita per le leze nostre, soto pena ai Consiglieri che contrafacessero al presente ordine, de pagar del suo et altratanto più per pena; et *tamen* tutto quello che fusse ordinato non sia de alcun valor, nè se deba exequir per alcun retor, over official nostro, sotto la medesima pena. A li quali retori et officiali sia mandata la copia de la presente parte per instruction sua, et sia registrata si ne li officii di questa città, come ne le cancelarie de li retori nostri de fuora, et posta *de cætero* ne le Commission sue. La execution veramente et exation de dita parte sia comessa a li Avogadori de comun et cadaun de loro senza altro Consiglio, un terzo de le qual sia di l'acusador, qual sia tenuto secreto, un terzo de chi farà la executione et il restante di la Signoria nostra : 1003, 616, 11.

*Ultrascripti.*

Non è dubio che el dar de le audientie a li cittadini subditi nostri è de grandissima satisfatione loro

et comodo; ma l'è conveniente dispensar il tempo per modo, che *etiam* le cosse del Stado non patiscano detrimento. Però l'anderà parte, che per il Serenissimo Principe et la Signoria nostra sia data audientia publica et *cum* le porte aperte dui zorni a la setimana, *videlicet* el Luni et el Zuoba; et non possendosi in quelli zorni far tal effecto, siano i subsequenti de la setimana. Tale audientia veramente non possi esser data la matina per alcun modo; ma *solum* el da poi disnar. Tutte veramente le matine, siano deputade *in primis* al lezer le letere, aldir i ambadori di signori et de le comunità nostre, *ne non* i officiali et scrivani per le cose che achaderano pertinente ai loro officii et atender a le cose publiche de la terra, dichiarando *etiam* che 'l primo zorno de la audientia, da poi disnar, se debano aldir cause de layci solamente; el secondo veramente aldir se possi cadauno comparente a la audientia per qualunque causa, si layca come ecclesiastica; et il presente ordine sia *inviolabiliter* exequito: 435.

Sier Petrus Gradonicus *Caput de XL.*

*Vult partem superscriptam, cum hac additione, quod omnes decisiones causarum et terminationes faciendæ per Dominium nostrum fieri debeant ad bussulas et ballotas et non aliter* : 1174, de non 19, non sincere 8.

*Sapientes ultrascripti.*

È tenuto, per la forma de la Promission sua il Serenissimo Principe ogni anno, il mese di Decembrio, far uno presente de Oselle a tutta la nobiltà, come è noto a cadauno, et a le volte occorre che per mancamento di quelle non è possibile farlo secondo la intention de la terra a tutti i zentilhomeni nostri. Però l'anderà parte, che *de cætero* observar si debba questo ordine, *videlicet* che 'l primo di Decembrio, per il Cavalier dil Serenissimo sia mandato a l'oficio de le Raxon vechie il libro de le Oselle, le qual per quella più summa che potrà haver la Serenità Soa per tutto il mexe di Dezembrio et Zener siano mandate al ditto officio; il qual termine passato, per quello che manesse a compir il presente, siano mandati per i Camerlengi de comun dei danari deputati al pagamento del Serenissimo Principe tanti danari a li officiali preditti che supplicano al restante, siccome per loro officiali sarà dichiarito et richiesto, a soldi 31 per zentilhomo. Il qual presente, si in Oselle, come in danari, sia distribuito per essi officiali de le